

Oggi nella sede del Parco a Castrovillari verrà presentato il Piano per il 2019 Antincendio, il Pollino si prepara

Previsto coinvolgimento associazioni di volontariato, 9 in Basilicata, 21 in Calabria

di GIANFRANCO AURILIO

ROTONDA - Oggi, a Castrovillari alle 11 nella sede dell'Ente Parco nazionale del Pollino di Palazzo Gallo, verrà presentato il piano "Anti incendio boschivo" (AIB) per il 2019.

«Come accade da alcuni anni - ha dichiarato il presidente del Parco Domenico Pappaterra - il Piano prevede il coinvolgimento delle associazioni di volontariato: quest'anno saranno 30, 21 in Calabria e 9 in Basilicata, per un totale di 993 volontari operativi, 504 in Calabria e 489 in Basilicata. I mezzi Pick Up dell'Ente Parco che saranno utilizzati saranno 14; quelli in dotazione alle associazioni sono 38: 8 in Calabria e 30 in Basilicata; 17 i fuoristrada, 12 in Calabria e 5 in Basilicata.

«Inoltre - aggiunge Pappaterra - sarà stipulato anche quest'anno il protocollo d'intesa con l'Istituto penitenziario di Castrovillari e l'Associazione Anas per l'impiego di alcuni detenuti nella

sorveglianza di alcune zone del territorio protetto dalla località Petrosa, di Castrovillari. In totale i punti di avvistamento saranno 40 e sarà svolto nuovamente l'avvistamento con velivoli ultraleggeri. Il budget del Piano Aib è di 250mila euro».

Pappaterra individua due importanti novità. «Innanzitutto il Progetto di «telerilevamento per l'avvistamento ed il monitoraggio automatico degli incendi boschivi nelle aree ad elevato pregio nel Parco Nazionale del Pollino», finanziato dalla Regione Calabria per un importo pari a 399.062,33 euro. Il progetto prevede l'ampliamento con nuovi punti di rilevamento - telecamere nel visibile e nell'infrarosso - e il monitoraggio elettronico degli incendi boschivi in zone ad elevato pregio naturalistico o ad alto rischio incendi».

«Quindi - prosegue - il progetto "Pollino Future" finanziato da **Fondazione con il Sud**. Il cui soggetto responsabile è la Pubblica assistenza Protezione civile

onlus Valle del Sinni, per un importo complessivo di 325.332,80 euro. Il progetto si sviluppa nel contesto del Parco Nazionale del Pollino dove sono presenti 56 comuni, 24 in Basilicata e 32 in Calabria. L'idea è di mettere a sistema l'esperienza maturata dal 2008 ad oggi dalla rete locale delle associazioni di protezione civile nella mitigazione dei rischi del territorio con particolare riferimento alla lotta attiva agli incendi boschivi e alla difesa di flora e fauna. Infatti, l'incrocio tra le singole realtà di volontariato ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, Neperia Group Srl e Università della Calabria permetterà di sviluppare un'azione diretta con benefici immediati per le comunità di riferimento».

«Anche per questo 2019 - conclude Pappaterra - arriveremo preparati per affrontare al meglio la stagione estiva in stretta collaborazione con tutti gli altri soggetti e le altre forze preposte alla lotta agli incendi boschivi».

